

## Attivazione Museo 1^ Armata – Pasubio

– Referenza GRA-7824 –

17 settembre 2016



Accanto al piazzale del Sacrario del Pasubio, sul colle Bellavista, è stato allestito un interessante museo dedicato alla Prima Armata e alle vicende accadute in questi territori. Nelle sale si mescolano reperti bellici recuperati tra le rocce del Massiccio, ricostruzioni e modelli supportati dalla tecnologia multimediale odierna ed un percorso che invita il visitatore a ricordare non solo chi ha combattuto la Grande Guerra, ma anche uomini e donne civili che sono state coinvolti loro malgrado nel conflitto.

Il Museo presenta un sistema espositivo che crea nel visitatore, attraverso un percorso articolato di scoperta, interesse a interagire nella struttura che lo accoglie, suscitando curiosità verso avvenimenti, persone, equipaggiamenti e armi, che sono parte della storia della Prima Guerra Mondiale, con particolare attenzione al fronte della 1<sup>a</sup> Armata e quindi al settore del Pasubio.

Nella "Sala degli Eroi" il visitatore viene accompagnato a scoprire, attraverso un percorso di riflessione, proposto in termini pacati e lontani dalla retorica, alcune figure "comprimarie", uomini e donne che hanno dato il loro contributo all'evento della Grande Guerra.

Nella "Sala delle Ambientazioni" trovano posto quattro grandi ambientazioni dal forte impatto visivo che caratterizzano l'area espositiva: le armi "moderne", aereo e mitragliatrice, la trincea in postazione di montagna, i mezzi di trasporto militari e i muli, la baracca posto di comando tattico di quota.

Le due ricostruzioni "Trincea postazione di montagna" e "Baracca comando" fanno rivivere l'emozione di trovarsi esattamente in quel tempo e in quel luogo.



L'attivazione è stata incerta fino all'ultimo, infatti i giorni precedenti sono stati piovosi con abbassamento consistente della temperatura.

L'appuntamento tra operatori è stato fissato per le ore 8.00 presso l'abitazione di Fortunato IK3GHR da dove poi si avrebbe dovuto raggiungere il luogo dell'attivazione che dista circa 30 chilometri.

Infatti una volta giunti a Pian delle Fugazze abbiamo avuto l'amara sorpresa nel trovare la strada bloccata e chiusa al traffico.

Motivo del blocco l'inaugurazione del nuovo ponte pedonale per ovviare ad una frana caduta qualche anno fa lungo la "Strada del Re" che collega Pian delle Fugazze a Campogrosso, e l'accesso era consentito solo alle persone munite di invito. La strada sarebbe stata riaperta al traffico alle ore 12.30.

A quel punto abbiamo cercato una soluzione alternativa pur di attivare la referenza.

Siamo tornati indietro sino al Rifugio "Balasso", più in basso del sito a cui eravamo diretti, ma in linea d'aria distante poche centinaia di metri.

Lì abbiamo spiegato al gestore quali erano i nostri obiettivi e gentilmente ci ha concesso di installare il dipolo e come se non bastasse ci ha messo a disposizione energia elettrica ed un angolo all'interno per ripararci dall'aria particolarmente fredda che scendeva dalla montagna.

Una volta posizionati ed attivata l'apparecchiatura abbiamo avuto l'amara sorpresa di avere rumore a S 9+20.

In quelle condizioni siamo riusciti a fare solamente 3 QSO con stazioni vicine che riuscivano a sfondare il rumore di fondo tra le quali Oriano IK3FHO che dopo poco tempo ci ha raggiunto.



Essendo impossibile effettuare collegamenti con quel livello di rumore abbiamo deciso di spegnere e smontare quanto apprestato ed aspettare le 12.30 per poter raggiungere la destinazione inizialmente prevista.

Il minimo che potevamo fare per ringraziare il gestore per la sua disponibilità è stato il pranzare presso il locale e a dir la verità ne è valsa la pena.

Appena finito di pranzare ci siamo diretti al piazzale del Museo della 1<sup>a</sup> Armata, installato in fretta il dipolo, avviato il generatore ed acceso la radio, anche qui eravamo in presenza di rumore, ma fortunatamente a livello più basso.



Con un po' di difficoltà siamo riusciti a mettere lo spot sul cluster per cui abbiamo cominciato l'attività con molto ritardo rispetto ai soliti ns. tempi.

Il primo collegamento l'abbiamo fatto alle ore 13.12 e l'ultimo alle 15.26.

Sono stati fatti in totale 73 QSO tutti in 40m dei quali 52 in SSB e 21 in CW.

Al microfono si sono alternati IK3FHO ed IK3FHP, mentre i collegamenti in CW sono stati fatti da Fortunato IK3GHR.



Abbiamo utilizzato l'ormai consueto IC-7300.

Ci dispiace per tutti quelli che contavano nel collegare la nuova referenza, purtroppo è andata così, ci promettiamo di ripeterla e nel frattempo cercheremo di capire qual è la sorgente di rumore e trovare una posizione più silenziosa nei pressi.

Ringraziamo i soci che ci hanno collegato, e tutti gli OM che ci hanno supportato mettendoci lo spot.

IK3FHP Gian Pietro